CITTA' DI GARLASCO
Provincia di Pavia
*****
Area Sociale
Ufficio Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ' 2026
REGOLAMENTO REGIONALE 10/10/2019 N. 11 – Dgr XII/6259 del 08.06.2026

Il Contributo Regionale di Solidarietà, di cui all'art.25, comma 3 della L.R. 16/2016, è un sostegno economico temporaneo, che contribuisce a garantire la sopportabilità della locazione sociale diretto ai nuclei familiari assegnatari dei SAP (Servizi Abitativi Pubblici) che si trovano in una comprovata difficoltà economica tale da non consentire di sostenere i costi dei servizi a rimborso dell'anno 2026.
Il contributo può coprire anche un eventuale debito pregresso della locazione sociale, ma permane l'obbligo dell'assegnatario del pagamento del canone di locazione per l'anno di riferimento.

1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ ANNO 2026

Per presentare domanda per l'assegnazione del Contributo Regionale di Solidarietà 2026 è necessario essere assegnatari di un alloggio SAP ed in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- essere nell'AREA DI PROTEZIONE, ACCESSO E PERMANENZA ai sensi dell'articolo 31, della L.R. 27/2009 e s.m.i.;
- avere una permanenza minima in un alloggio SAP, dalla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 24 MESI alla data di presentazione della domanda;
- Avere un ISEE in corso di validità inferiore ad € 9.360 euro;
- Assenza di provvedimenti decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui punti 3) e 4) della lett. a) del comma 1 dell'art. 25 del R.R. 4/2017[1] o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo art. 25[2];

[1] R.R. 4/2017 Art. 25 (Decadenza dall'assegnazione) […]
1. La decadenza dall'assegnazione è disposta dal Comune o dall'ALER, previo esperimento del contraddittorio, nei confronti del nucleo familiare assegnatario che:
a) […]
3) il conseguimento della titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su un alloggio ubicato nella stessa provincia di residenza o a una distanza inferiore a 70 chilometri, adottando ai fini del calcolo della distanza le modalità utilizzate dall'Automobile Club d'Italia considerando il percorso più breve, avente un valore definito ai fini IMU pari o superiore a quello di un alloggio adeguato nel Comune di residenza, categoria catastale A3, classe 1; qualora il Comune in cui è situato l'alloggio sociale in locazione abbia più zone censuarie, si fa riferimento alla zona censuaria con il valore catastale minore per un alloggio dalle caratteristiche sopra specificate. E' adeguato l'alloggio che abbia un numero di vani catastali pari o maggiori a quelli del nucleo familiare più uno.
4) il conseguimento della titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, secondo la tabella di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), ubicato nella stessa provincia di residenza o ad una distanza inferiore a 70 chilometri, adottando ai fini del calcolo della distanza le modalità utilizzate dall'Automobile Club d'Italia, considerando il percorso più breve;[…]

- Possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'art. 7 comma 1 lett. c) punti 1) e 2), del R.R. 4/2017;
- Essere in regola con l'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Utenza.

Si specifica che, conformemente alle indicazioni della Dgr XII/6259 del 08.06.2026, verranno adottate misure e controlli sulle domande presentate al fine di rilevare eventuali comportamenti opportunistici. Verrà quindi data priorità ai richiedenti che non hanno beneficiato nell'anno precedente del contributo e sarà necessario motivare le ragioni che hanno portato al persistere della situazione debitoria.

2. IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' ASSEGNABILE

Il contributo assegnabile a ciascun nucleo non può superare € 2.700.
Il nucleo di valutazione in primo ordine assegnerà il contributo a copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso emesse nell'anno 2026 (acconti e conguagli) e solo in secondo ordine, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione e comunque entro il valore massimo di 2.700 euro a nucleo familiare, sarà possibile procedere alla copertura di un eventuale debito pregresso.

3. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il Contributo Regionale di Solidarietà, deve essere presentata domanda sull'apposito modulo qui allegato, trasmettendo altresì ISEE e DSU in corso di validità e documento di identità:

ENTRO E NON OLTRE
LE ORE 12:OO DEL 29.01.2027

I richiedenti possono compilare la domanda che si può scaricare al sito www.comune.garlasco.pv.it e consegnarla a codesto Ente in una delle seguenti modalità:

- direttamente, previo appuntamento, presso l'ufficio Servizi Sociali sito in Piazza Piccola. È possibile prendere appuntamento contattando il numero di telefono 0382.825294/8 oppure tramite l'indirizzo e-mail: istruzione@comune.garlasco.pv.it;
- direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Piazza Repubblica 11, Garlasco;
- inviando la domanda in formato PDF tramite mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.garlasco.pv.it o all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it indicando nell'oggetto "DOMANDA PER CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' 2026" ED IL PROPRIO COGNOME E NOME.

---

[2] R.R. 4/2017 Art. 25 (Decadenza dall'assegnazione) […]
b) abbia violato le disposizioni di cui al capo IV, titolo III, concernenti l'ospitalità, l'ampliamento, il subentro, la coabitazione, la fusione e la mobilità;
c) non abbia utilizzato l'alloggio assegnato per un periodo superiore a sei mesi continuativi, salvo che ciò sia stato motivatamente comunicato all'ente proprietario o gestore;
d) abbia mutato la destinazione d'uso dell'alloggio o delle relative pertinenze;
e) abbia usato o abbia consentito a terzi di utilizzare l'alloggio, le sue pertinenze o le parti comuni per attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari, della pubblica sicurezza o della polizia locale;
f) non abbia ottemperato agli obblighi di cui all'articolo 16;
g) abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato o sue pertinenze;
h) abbia contravvenuto, di norma tre volte, alle disposizioni del regolamento dell'ente gestore concernenti l'uso dell'alloggio;
i) abbia causato gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;
j) non abbia, a seguito della diffida dell'ente proprietario o gestore, prodotto la documentazione richiesta in sede di aggiornamento dell'anagrafe di cui all'articolo 26 o l'abbia reiteratamente prodotta in forma incompleta, non integrabile d'ufficio.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono motivo di esclusione:
a) le domande redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
b) le domande non debitamente firmate;
c) le domande per le quali le verifiche condotte dall'Ente Proprietario o Gestore evidenzino omissioni o situazioni reddituali/patrimoniali/anagrafiche/ecc. non rispondenti a quelle dichiarate dal nucleo familiare in sede di Anagrafe Utenza;
d) le domande per le quali le verifiche condotte dall'Ente Proprietario evidenzino comportamenti opportunistici da parte dell'assegnatario al fine dell'ottenimento del contributo;
e) le domande presentate fuori dai termini di tempo.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELL'EVENTUALE GRADUATORIA

La verifica di ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 1 è in capo al Comune di Garlasco e precisamente ad un Nucleo di Valutazione appositamente nominato.
Qualora i fondi a disposizione non siano sufficienti a soddisfare le domande ammissibili presentate, verrà formulata un'apposita graduatoria delle domande ammissibili tenendo conto del valore ISEE nazionale in ordine crescente e dando precedenza ai richiedenti che non hanno beneficiato di contributo nel precedente anno.

6. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato sarà registrato nella contabilità dell'Ente Proprietario o Gestore relativa al nucleo familiare beneficiario nei limiti del contributo stesso.

7. CONTROLLI

Qualora a seguito dei controlli risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, l'Ente proprietario ovvero l'Ente gestore procede alla revoca immediata ed al recupero dello stesso.

8. INFORMAZIONI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali:
- telefono: 0382.825294/8
- indirizzo mail: istruzione@comune.garlasco.pv.it.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati e le informazioni acquisite in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679 e dei D. Lgs. n. 101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato.